COMUNE DI GRAGNANO

(provincia di Napoli)

REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA CITTADINANZA ATTIVA E DELLA PARTECIPAZIONE DEI CITTADINI E DELLE ASSOCIAZIONI IN MATERIA DI TUTELA EDI VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

ARTICOLO 1

Principi generali

1. Ai sensi dell'articolo 118, comma 4, della Costituzione, il Comune di GRAGNANO favorisce l'autonoma iniziativa dei cittadini, singoli e associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.

2. Ai sensi dell'articolo 8 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il Comune di GRAGNANO valorizza le libere forme associative e promuove la partecipazione popolare all'amministrazione locale.

3. Ai sensi dell'articolo 24 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133(convertito con modificazioni dalla L. 11 novembre 2014, n. 164), il Comune di GRAGNANO prevede misure di agevolazione per la partecipazione dei cittadini, singoli e associati, in materia di tutela e di valorizzazione del territorio comunale.

4. Si applica, in quanto compatibile con il presente regolamento e con i regolamenti e le deliberazioni del Comune di GRAGNANO, anche l'articolo 23 del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185(convertito con modificazioni in legge n. 2 del 28-1-2009).

5. Si applica, in quanto compatibile con il presente regolamento e con i regolamenti e le deliberazioni del Comune di GRAGNANO, anche l'articolo 4, commi 4, 5 e 6, della legge 14 gennaio 2013, n. 10.

6. Il presente regolamento disciplina la cittadinanza attiva e la partecipazione dei cittadini e delle associazioni in materia di tutela e di valorizzazione del territorio.

7. Il servizio di cittadinanza attiva è svolto in forma volontaria e gratuita con carattere di sussidiarietà ai servizi che il Comune di GRAGNANO garantisce in base alla legge e allo statuto comunale.

8. Il servizio di cittadinanza attiva è la manifestazione del contributo dei cittadini e delle associazioni al benessere collettivo ed è finalizzato alla partecipazione della tutela e della valorizzazione del territorio.

9. Nel presente regolamento, i partecipanti alla tutela e alla valorizzazione del territorio, con i progetti di cui al successivo articolo 4, siano essi singoli, ovvero associati, vengono definiti "cittadini attivi".

ARTICOLO 2

Oggetto del regolamento

1. L'attività della cittadinanza attiva disciplinata dal presente regolamento ha ad oggetto la tutela e la valorizzazione del territorio, considerato come base della convivenza e del benessere dei cittadini e delle forme associative di GRAGNANO.

2. Il Comune di GRAGNANO, promuovendo e valorizzando la partecipazione attiva dei cittadini e delle associazioni alla tutela e alla valorizzazione del territorio, incentiva tale partecipazione tramite forme di riduzione dei tributi comunali, in relazione alla tipologia e all'importanza degli interventi nei quali la partecipazione attiva si manifesta.

3. Qualora gli interventi di tutela e valorizzazione del territorio siano svolti da associazioni, la riduzione dei tributi comunali può essere sostituita da contributi monetari corrispondenti all'importo delle riduzioni spettanti agli associati partecipanti all'intervento. A tale scopo, l'associazione attiva comunica preventivamente al Comune di GRAGNANO il nominativo degli associati che effettueranno l'intervento.

ARTICOLO 3

Interventi per la tutela e la valorizzazione del territorio

1. Gli interventi oggetto del presente regolamento sono:

a) pulizia delle aree verdi (comprese le aree giochi per i bambini), delle piazze o delle strade nel territorio del Comune di GRAGNANO e facenti parte del patrimonio del Comune di GRAGNANO stesso;

b) manutenzione delle aree verdi, delle piazze o delle strade nel territorio del Comune di GRAGNANO e facenti parte del patrimonio del Comune di GRAGNANO stesso;

c) piccoli lavori di manutenzione ordinaria degli edifici comunali, comprese le scuole, gli impianti sportivi, i centri sociali e le sale civiche;

d) abbellimento delle aree verdi, delle piazze o delle strade nel territorio del Comune di GRAGNANO e facenti parte del patrimonio del Comune di GRAGNANO stesso;

e) interventi di decoro urbano di aree e immobili inutilizzati nel territorio del Comune di GRAGNANO e facenti parte del patrimonio del Comune di GRAGNANO stesso;

f) interventi di recupero e riuso di aree e immobili inutilizzati nel territorio del Comune di GRAGNANO e facenti parte del patrimonio del Comune di GRAGNANO stesso.

ARTICOLO 4

Presentazione dei progetti

1. Entro il 28 febbraio di ciascun anno, cittadini singoli o associati possono presentare progetti attinenti all'articolo 3 del presente regolamento.

2. I progetti di cui al comma 1 del presente articolo devono contenere la descrizione precisa dell'intervento, i tempi di realizzazione, le persone che interverranno e le attrezzature che saranno utilizzate. Qualora siano necessarie delle attrezzature di proprietà del Comune di GRAGNANO, tale necessità deve essere manifestata nel progetto presentato. Nei progetti devono essere indicate precisamente le aree del territorio comunale interessate dai progetti presentati. I progetti devono avere finalità di interesse generale.

3. Gli interventi inseriti nei progetti di cui al comma 1 del presente articolo non possono sovrapporsi alle attività dei soggetti ai quali il Comune di GRAGNANO ha affidato, anche con appalto, determinati servizi.

4. I cittadini o le associazioni che hanno presentato i progetti si impegnano ad iniziare gli interventi previsti nei progetti entro 10 giorni dall'approvazione da parte della Giunta comunale di cui al successivo articolo 5.

5. E' consentito che gli stessi cittadini attivi presentino un progetto identico a uno presentato l'anno o gli anni scorsi dai medesimi cittadini attivi, e approvato dalla Giunta comunale ai sensi del successivo articolo 5.

ARTICOLO 5

Valutazione dei progetti

1. I progetti di cui al comma 1 dell'articolo 4 del presente regolamento sono posti all'attenzione della Giunta comunale.

2. Entro il 28 febbraio di ciascun anno, la Giunta comunale delibera sui progetti presentati entro il 31 marzo dello stesso anno. La Giunta valuta i progetti e dà un ordine di priorità agli stessi, approvando e indicando quelli che potranno essere realizzati e le agevolazioni di cui al successivo articolo 12 del presente regolamento. Il progetto dovrà terminare entro il 30 novembre.

3. Le agevolazioni di cui all'articolo 12 del presente regolamento sono concesse nell'anno successivo alla realizzazione degli interventi di cui ai progetti presentati ai sensi dell'articolo 4 del presente regolamento. Prima della concessione, il responsabile del servizio comunale di cui all'articolo 7, comma 1, del presente regolamento trasmette alla Giunta comunale una dettagliata relazione nella quale viene riportato il grado di realizzazione raggiunto nell'attuazione degli interventi di cui ai progetti approvati ai sensi del comma 2 del presente articolo.

4. Per ciascun progetto approvato dalla Giunta comunale ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, spetta l'agevolazione di cui all'articolo 12 del presente regolamento per un solo anno.

5. Le agevolazioni di cui al comma 2 del presente articolo sono concesse prioritariamente (per i progetti presentati in forma associativa) a comunità di cittadini costituite in forme

associative stabili , registrate all'Agenzia delle entrate, già presenti ed operative sul territorio da almeno un anno.

ARTICOLO 6

Fondo per la partecipazione attiva dei cittadini e delle associazioni

1. In ciascun esercizio finanziario del bilancio di previsione viene stanziato, nella parte relativa alla spesa corrente, un fondo per la partecipazione attiva dei cittadini e delle associazioni.

2. Il fondo di cui al comma 1 è destinato a compensare le minori entrate dei tributi di cui al successivo articolo 12.

3. Il totale annuo delle agevolazioni deliberate dalla Giunta comunale ai sensi dell'articolo 5, comma 2, del presente regolamento non può essere superiore all'importo annuo del fondo di cui al comma 1 del presente articolo.

4. La copertura del fondo di cui al comma 1 del presente articolo è disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa ed è assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del Comune.

ARTICOLO 7

Realizzazione dei progetti approvati

1. La realizzazione dei progetti approvati dalla Giunta comunale è sottoposta alla supervisione del responsabile del servizio comunale che attiene all'intervento di cui al progetto stesso. Il responsabile del servizio comunale può delegare la supervisione ad un altro dipendente comunale dello stesso servizio.

2. I tempi e le modalità di realizzazione dell'intervento previsti nel progetto presentato ai sensi dell'articolo 4 del presente regolamento devono essere rispettati. Il responsabile del servizio comunale di cui al comma 1 del presente articolo monitora costantemente il rispetto dei tempi e delle modalità di realizzazione.

3. Qualora i tempi e le modalità di realizzazione dell'intervento previsti nel progetto non vengano rispettati, il responsabile del servizio comunale di cui al comma 1 del presente articolo ne dà immediata comunicazione alla Giunta comunale che, dopo una prima diffida, delibera la revoca dell'approvazione del progetto di cui all'articolo 5 del presente regolamento.

4. In caso di rinuncia alla realizzazione del progetto da parte dei soggetti proponenti di cui all'articolo 4 del presente regolamento, la Giunta comunale delibera la revoca dell'approvazione del progetto

ARTICOLO 8

Assicurazione

1. I cittadini singoli che partecipano agli interventi di cui al comma 2 dell'articolo 4 del presente regolamento sono assicurati a cura e spese del Comune di GRAGNANO per la responsabilità civile verso terzi connessa agli interventi del progetto approvato ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, nonché per gli infortuni che gli stessi cittadini dovessero subire durante lo svolgimento delle attività del progetto medesimo.

2. I cittadini facenti parti di associazioni che abbiano presentato i progetti di cui all'articolo 4 del presente regolamento, approvati dalla Giunta comunale ai sensi dell'articolo 5 del presente regolamento, dovranno essere assicurati a cura e spese dell'associazione di cui fanno parte.

3. I cittadini, singoli o associati, che partecipano agli interventi di cui al comma 1 del presente articolo risponderanno personalmente di eventuali danni a persone o cose non coperti dalle polizze assicurative.

ARTICOLO 9

Attrezzature e dispositivi

1. Il Comune di GRAGNANO, qualora lo ritenga necessario e opportuno, e se richiesto in sede di presentazione del progetto, fornirà ai cittadini attivi le attrezzature e i dispositivi di sicurezza previsti dalla normativa antinfortunistica.

2. Le attrezzature e i dispositivi di sicurezza di cui al comma 1 del presente articolo saranno forniti in comodato gratuito al cittadino attivo, che ne risponderà e ne dovrà avere cura, considerato il deterioramento dovuto all'uso, fino alla restituzione del dispositivo stesso, che avverrà nei modi ed entro i termini concordati con il responsabile del servizio comunale di cui al comma 1 dell'articolo 7 del presente regolamento.

3. In caso di danneggiamento o di smarrimento delle attrezzature e dei dispositivi di cui al comma 2 del presente articolo, il cittadino attivo ne risponde direttamente.

ARTICOLO 10

Obblighi e responsabilità del cittadino attivo

1. Il cittadino attivo è tenuto a svolgere l'attività nel rispetto delle indicazioni del responsabile del servizio comunale di cui al comma 1 dell'articolo 7 del presente regolamento.

2. Il cittadino attivo deve utilizzare le attrezzature e i dispositivi di cui all'articolo 9 del presente regolamento con la massima cura e attenzione.

3. Qualora il responsabile del servizio comunale di cui al comma 1 del presente articolo riscontrasse delle gravi mancanze da parte del cittadino attivo, il responsabile stesso ne dà immediata comunicazione alla Giunta comunale che, senza alcuna diffida, delibera la revoca dell'approvazione del progetto di cui all'articolo 5 del presente regolamento. Resta salva l'applicazione di eventuali sanzioni in capo al cittadino attivo responsabile delle gravi mancanze, qualora tali sanzioni siano previste dalle normative o dai regolamenti vigenti.

ARTICOLO 11

Contratti di sponsorizzazione

1. Nella valutazione dei progetti di cui all'articolo 5 del presente regolamento si tiene conto di eventuali contratti di sponsorizzazione già stipulati dal Comune di GRAGNANO nei quali il Comune ha assunto il ruolo dello *sponsee*. Nel caso in cui gli interventi oggetto del contratto di sponsorizzazione stipulato siano in conflitto con i progetti presentati ai sensi dell'articolo 4 del presente regolamento, la Giunta comunale non procede all'approvazione dei progetti stessi.

2. Nella stipulazione di nuovi contratti di sponsorizzazione nei quali il Comune di GRAGNANO intende assumere il ruolo di *sponsee*, il Comune stesso tiene conto dei progetti già presentati ai sensi dell'articolo 4 del presente regolamento.

ARTICOLO 12

Agevolazioni tributarie ai cittadini attivi

1. Le agevolazioni tributarie di cui al comma 3 dell'articolo 5 del presente regolamento si sostanziano in riduzioni:

a) del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui all'articolo 1, comma 669, della legge 27 dicembre 2013, n. 147;

b) della tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 641, della legge 27 dicembre 2013, n. 147.

2. Le agevolazioni di cui al comma 1 del presente articolo non possono superare il 50% dell'importo annuo dovuto per ciascun tributo (TASI e TARI) per ciascun beneficiario.

3. Con la deliberazione di Giunta comunale di cui all'articolo 5, comma 2, del presente regolamento, vengono determinate le agevolazioni di cui al comma 1 del presente articolo spettanti ai singoli cittadini attivi, anche se associati.

4. Le agevolazioni di cui al comma 3 del presente articolo possono essere deliberate dalla Giunta comunale determinando l'importo monetario, ovvero la percentuale di riduzione del singolo tributo (TASI e/o TARI).

5. Nel caso in cui il cittadino attivo non sia più soggetto passivo TASI o TARI nell'anno nel quale viene concessa l'agevolazione, l'agevolazione stessa deve essere trasformata in un importo monetario da corrispondere al cittadino attivo stesso.

6. L'agevolazione è concessa a condizione che il cittadino beneficiario non abbia posizione debitorie nei confronti del Comune di Gragnano e non detenga o conduca immobili abusivi ovvero non sia destinatario di provvedimenti di ordinanza di demolizione ,acquisizione al patrimonio, interventi di ampliamento per i quali non è stata chiesta regolare autorizzazione e/o concessione .

ARTICOLO 13

Riconoscimenti da parte dell'Amministrazione comunale

1. Oltre alle agevolazioni di cui all'articolo 12 del presente regolamento, il Comune di GRAGNANO potrà conferire targhe o attestati a testimonianza dell'impegno profuso dai cittadini attivi.

ARTICOLO 14

Relazione della Giunta comunale al Consiglio comunale

1. Con cadenza annuale la Giunta comunale relaziona al Consiglio comunale sui progetti presentati, sull'attuazione degli interventi dei progetti approvati e sulle agevolazioni e riconoscimenti concessi.

ARTICOLO 15

Entrata in vigore

1. Il presente regolamento entra in vigore il trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'albo pretorio del Comune di GRAGNANO.

Allegato A

PROPOSTA DI PROGETTO DI CITTADINANZA ATTIVA

Titolo......

Ambito di attività:

a) pulizia delle aree verdi (comprese le aree giochi per i bambini), delle piazze o delle strade nel territorio e facenti parte del patrimonio del Comun stesso;

b) manutenzione delle aree verdi, delle piazze o delle strade nel territorio del Comune e facenti parte del patrimonio del Comune stesso;

c) piccoli lavori di manutenzione ordinaria degli edifici comunali, comprese le scuole, gli impianti sportivi, i centri sociali e le sale civiche;

d) abbellimento delle aree verdi, delle piazze o delle strade nel territorio del Comune e facenti parte del patrimonio del Comune stesso;

e) interventi di decoro urbano di aree e immobili inutilizzati nel territorio del Comune e facenti parte del patrimonio del Comune stesso;

f) interventi di recupero e riuso di aree e immobili inutilizzati nel territorio del Comune e facenti parte del patrimonio del Comune stesso.

….....

….....

Descrizione: (indicare le caratteristiche dell'attività che si intende effettuare)

….....

.....

Dove: (indicare il luogo in cui si intende realizzare l'attività/intervento)

….....

Come: (indicare le modalità di realizzazione del progetto)

….....

….....

Quando: (specificare la durata complessiva e la cadenza dell'attività che si intende svolgere)

….....

….....

Risorse disponibili: (indicare tutti gli elementi caratterizzanti il progetto che si intende attuare: risorse umane, professionali, economiche, organizzative, strumentali, logistiche, formative, ecc.)

….....

Soggetto proponente: (indicare i soggetti partners-pubblici o privati- specificando il ruolo svolto da ciascuno)

….....

Destinatari: (soggetti beneficiari dell'attività)

….....

Risultati/benefici attesi:

….....

Referente:.....

residente in …..... Via ….....

e-mail …..... PEC (Posta Elettronica Certificata)….....

Allegato B 1

DISPONIBILITA' PER LA CITTADINANZA ATTIVA
PER ASSOCIAZIONI REGOLARMENTE ISCRITTE NEGLI ELENCHI
DELLA PROVINCIA DI FORLI' - CESENA

Il/La sottoscritto/a (nome)..... (cognome).....

nato/a a …..... il ….....

residente in (via/piazza).....(Comune).....

c.a.p. …..... Tel. …..... Cell.....

nella sua qualità di legale rappresentante

dell'Associazione.....con sede in.....

Via..... n..... Cap.....tel..... cell.....

fax..... e-mail.....

dichiara

LA DISPONIBILITA' DELL'ASSOCIAZIONE A SVOLGERE ATTIVITA' DI CITTADINANZA ATTIVA NEL SEGUENTE AMBITO:

(specificare).....

A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere (art. 76 del citato DPR)

dichiara

- di essere maggiorenne;
- di godere dei diritti civili e politici oppure rivestire lo status di immigrato regolare;
- che l'associazione è regolarmente costituita e registrata _____
- che i soci che aderiscono al progetto sono i seguenti:

NOME	**COGNOME**	**CODICE FISCALE**	**CELL_E_MAIL**

- che l'associazione nell'ambito di svolgimento del progetto assume a proprio carico e per i soci sopra individuati tutti gli oneri e le responsabilità derivanti dall'applicazione degli art.li 18 art. 21 e 26 del D.Lgs. 81/2008 (T.U. Sicurezza);
- che le attività dell'associazione riferite al progetto sono assicurate con polizza a copertura dei rischi per infortunio, morte, invalidità permanente e responsabilità civile verso terzi (RCT), a favore dei propri associati;

- di essere a conoscenza ed accettare che per il periodo relativo al progetto l'associazione assume ai sensi dell'art. 2051 del codice civile, la qualità di custode dei beni utilizzati o delle aree detenute, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione comunale da qualsiasi pretesa risarcitoria al riguardo.

Eventuali altre indicazioni:.....

….....

….....

dichiara di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione è resa.

…..... ….....

Data firma

Allegato B 2

DISPONIBILITA' PER LA CITTADINANZA ATTIVA SINGOLI

Il/La sottoscritto/a (nome)..... (cognome).....

nato/a a …..... il ….....

residente in (via/piazza).....(Comune).....

c.a.p. …..... Tel. …..... Cell.....

fax..... e-mail.....

professione.....

DICHIARA

LA PERSONALE DISPONIBILITA' A SVOLGERE ATTIVITA'
DI CITTADINANZA ATTIVA NEL SEGUENTE AMBITO:

(specificare).....

….....
A tal fine, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere (art. 76 del citato DPR)

dichiara

a) di essere maggiorenne;
b) di godere dei diritti civili e politici oppure rivestire lo status di immigrato regolare;
c) di prestare la propria attività, spontaneamente e a titolo gratuito, e di assumere a mio carico le incombenze derivanti dall'applicazione delle disposizioni relative ai lavoratori autonomi di cui all'art. 21 del D.Lgs. 81/2008 (T.U. Sicurezza) e precisamente:
   - di utilizzare nell'esecuzione dell'attività del progetto le attrezzature di lavoro idonee e rispondenti ai requisiti minimi previsti dalla normativa vigente;
   - di munirsi, ove previsto, dei dispositivi di protezione individuale ed utilizzarli conformemente alle disposizioni di cui al titolo III T.U. Sicurezza;
   - di munirsi di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia e contenente le proprie generalità. La tessera potrà essere fornita dall'Amministrazione Comunale.
   - di provvedere alla sorveglianza sanitaria ed alla partecipazione a corsi di formazione specifici in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro incentrati sui rischi tipici delle attività che svolgono. I relativi oneri possono essere sostenuti dall'amministrazione nell'ambito del finanziamento generale del progetto ai sensi del punto 3.15.
   - di essere a conoscenza che l'Amministrazione comunale assume gli oneri derivanti dalla copertura assicurativa per infortuni, morte, invalidità permanente e RCT/O esclusivamente nei limiti delle condizioni e dei massimali individuati in ogni singola polizza assicurativa, restando a discrezione e a proprio carico, la stipula di ogni ulteriore copertura assicurativa a copertura dei suddetti rischi.
   - Di essere a conoscenza ed accettare che per il periodo relativo al progetto il sottoscritto assume ai sensi dell'art. 2051 del codice civile, la qualità di custode dei beni utilizzati o delle aree detenute, tenendo sollevata ed indenne l'Amministrazione comunale da qualsiasi pretesa risarcitoria al riguardo.

d) dichiara di essere informato ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 13 del d.lgs 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione è resa.

…..... ….....
Data firm